



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 30 del 20/03/2025

OGGETTO: PROGETTO "MOBILITA' SICURA - STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITA' RESPONSABILE" (CUP G99I25000160006) - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A VALERE SUL PROGETTO TRA LA PROVINCIA DI MODENA E UPI - UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

L'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita: "Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis".

L'art. 8, comma 1, lettera e, del vigente Statuto della Provincia di Modena che recita:

“emana direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, in relazione agli obiettivi

ed ai programmi da attuare definiti nel piano esecutivo di gestione”.

L'art. 8, comma 1, lettera m, del vigente Statuto della Provincia di Modena che recita: “stipula con altri Enti convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati per lo svolgimento, in modo coordinato o associato, di funzioni e servizi ovvero per l'avvalimento di strutture della Provincia”.

Con l'articolo 6-bis del D.L. 03/08/2007, n. 117 (convertito in legge n. 160/2007) è stato attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Fondo contro l'incidentalità notturna” gestito direttamente dal Dipartimento per le Politiche Antidroga. Tale organo, infatti, è stato istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/10/per il supporto, la promozione, il coordinamento e il raccordo complessivo dell'azione di Governo in materia di politiche antidroga, onde contrastare questa piaga sociale in modo coerente e determinato, tramite il coinvolgimento di tutti i settori pubblici che possono darvi un apporto.

Nell'accordo siglato il 18/10/2024 il suddetto Dipartimento ha convenuto di destinare una quota parte del Fondo ad una iniziativa di respiro nazionale denominata “Mobilità Sicura”, da realizzarsi congiuntamente ad ANCI ed UPI, per rendere cogente la prevenzione e il contrasto all'incidentalità stradale, all'uso di alcol e droga tramite opportune campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada.

Una parte delle risorse è stata pertanto assegnata ad UPI affinché provveda a formulare iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle province, che saranno selezionate tramite la consultazione dei dati ISTAT sull'incidentalità stradale, per individuare quelle dove, appunto, il fenomeno è più esteso e capillare.

Le Province, in qualità di enti proprietari di un elevato numero di strade che attraversano il territorio, sono già impegnate in azioni di prevenzione e contrasto alla incidentalità stradale soprattutto correlata all'uso e abuso di alcol e droga, intervenendo nei percorsi didattici di

educazione stradale che coinvolgono le giovani generazioni in età compatibili con il conseguimento della patente di guida, sia per ciclomotori e motocicli come per autoveicoli, ma con la rinnovata progettualità si intende intervenire in partenariato con altre istituzioni ed enti del territorio, quali ad esempio Comuni, Prefettura, Forze di Polizia, Uffici Scolastici regionali, Direzioni Didattiche e Autoscuole.

A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, congiuntamente a UPI Nazionale, ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione delle Province disponibili ad elaborare progetti da inserire nell'ambito dell'iniziativa nazionale denominata "Mobilità Sicura";

La Provincia di Modena ha manifestato la propria disponibilità inviando, in data 03/02/2025, con prot. N. 3347/2025, in qualità di soggetto capofila del progetto, ad UPI Nazionale e ad UPI Regionale Emilia – Romagna il formulario di candidatura per la manifestazione di interesse ad aderire alla iniziativa di cui trattasi, con un progetto dal titolo "Mobilità Sicura – Strade Future: giovani e mobilità responsabile". In tale contesto, si è provveduto alla descrizione sommaria delle attività previste, le modalità di governance e organizzazione, la composizione del partenariato, i risultati attesi e il budget di progetto.

Quest'ultimo prevede un costo totale pari a € 105.000,00 di cui un cofinanziamento di UPI Nazionale per € 100.000,00 (come indicato al punto 6 dell'avviso di manifestazione di interesse) e una sostenibilità diretta di € 5.000,00.

Con nota prot. n. 111 del 05/02/2025 UPI Nazionale ha reso nota la pubblicazione dell'elenco delle venti Province candidate ammesse al finanziamento sul progetto di cui trattasi, comunicando che le stesse Province selezionate dovranno procedere alla redazione e presentazione ad UPI del progetto e del piano finanziario entro il 07/03/2025 in base alla modulistica predisposta e fornita da UPI medesima.

Con il suddetto progetto la Provincia di Modena intende, quindi potenziare il proprio contributo al contrasto dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droga sulle strade di propria competenza, mettendo in campo le singole azioni progettuali descritte e dettagliate nel progetto medesimo.

Le azioni che questa Provincia intende realizzare nell'ambito del progetto in questione saranno sviluppate in partenariato con altri soggetti quali:

- UPI regionale;
- i Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo, Pavullo Nel Frignano, Mirandola, Finale Emilia, Castelfranco Emilia, Vignola e Maranello;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VIII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena;
- Autostrade del Brennero;
- Automobile Club d'Italia – Unità Territoriale di Modena.

Con successiva nota trasmessa da UPI Nazionale in data 17/03/2025 – è stata comunicata la regolare ricezione del progetto definitivo e del piano finanziario, ma la documentazione inviata deve ora essere integrata, entro il termine del 20/03/2025 del contratto di concessione di contributo nonché la dichiarazione di inizio attività e richiesta di erogazione della prima tranche economica corrispondente al 50 per cento dell'importo complessivo, entrambi sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente.

Si ritiene pertanto opportuno provvedere alla formalizzazione della ulteriore documentazione amministrativa richiesta, onde sviluppare concretamente la progettualità presentata sul territorio della Provincia di Modena, in partenariato con tutti gli Enti ed Associazioni indicate.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Il Dirigente responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare il Contratto di concessione di contributo tra la Provincia di Modena e UPI Nazionale (allegato A al presente Atto) a valere sul Progetto denominato "Mobilità Sicura – Strade Future: giovani e mobilità responsabile", predisposto dal Comando di Polizia Locale di della Provincia in qualità di soggetto capofila del progetto, per la dovuta sottoscrizione.
- 2) Di trasmettere a UPI Nazionale il suddetto contratto di concessione di contributo, unitamente alla dichiarazione di inizio attività e richiesta di erogazione della prima tranche economica corrispondente al 50 per cento dell'importo complessivo, entrambi sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente.
- 3) Di demandare al Dirigente responsabile del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli, l'adozione di tutti gli atti gestionali finalizzati all'accertamento ed allo sviluppo concreto del progetto indicato.
- 4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITA' SICURA
FONDO CONTRO L'INCIDENTALITA' NOTTURNA**

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

L'UPI "Unione delle Province d'Italia" (di seguito denominata "UPI"), avente sede legale a Roma in Piazza Cardelli n. 4 CAP 00186 C.F. 80228090587, rappresentata, per la firma del presente contratto, dal Dott. Piero Antonelli in qualità di Direttore Generale e **la Provincia di Modena** (di seguito denominata "Beneficiario"), avente sede legale a Modena in Viale Martiri della Libertà n. 34 CAP 41121, rappresentata dal Dott. Fabio Braglia in qualità di Presidente, **HANNO CONVENUTO** le seguenti condizioni specificate nel presente contratto.

Articolo 1 – Finalità

- 1.1 Lo scopo di questo Contratto è la concessione di un contributo da parte dell'UPI per l'attuazione del Progetto "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile - Modena" CUP: G99I25000160006 nell'ambito dell'Iniziativa "Mobilità Sicura" a valere sul Fondo contro l'incidentalità notturna.
- 1.2 Il Beneficiario godrà della suddetta concessione, nei termini e alle condizioni di cui al presente contratto, che il Beneficiario dichiara di aver visto e accettato.
- 1.3 Il Beneficiario accetta il contributo e si impegna a realizzare tutte le attività previste nel progetto sotto la propria responsabilità.
- 1.4 Il Beneficiario è responsabile dell'esatto adempimento del contenuto del presente contratto e del progetto ed anche delle obbligazioni assunte dai partner. È titolare dell'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.

Articolo 2 - Periodo di attuazione del progetto

- 2.1 Le attività progettuali dovranno essere avviate entro il 20 marzo 2025 e dovranno avere una durata di 12 mesi. Tutte le fatture dovranno essere datate entro e non oltre la data di fine attività progettuali e dovranno risultare quietanzate alla data di presentazione delle rendicontazioni intermedia e finale ad UPI.
- 2.2 Il Rapporto di monitoraggio intermedio e la rendicontazione finanziaria intermedia dovranno essere trasmessi ad UPI entro 30 gg dalla chiusura del periodo di riferimento che verrà indicato successivamente da UPI, orientativamente a metà Progetto.

Il Rapporto di monitoraggio finale e la rendicontazione finanziaria finale dovranno essere trasmessi ad UPI entro 45 gg dal termine delle attività progettuali.

Articolo 3 - Responsabile di progetto

3.1 Il Responsabile di Progetto per il Beneficiario è il Dott. Luca Gozzoli che sarà unico interlocutore con UPI rispetto a tutte le tematiche progettuali.

Articolo 4 – Finanziamento del progetto

Il costo totale del Progetto è pari ad € 104.700,00.

Il contributo UPI è pari ad € 100.000,00.

Il cofinanziamento, a carico del partenariato, è pari ad € 4.700,00.

Articolo 5 – Rendicontazione finanziaria, pagamenti, monitoraggio e valutazione delle attività

5.1 Al Beneficiario compete l'onere della predisposizione e presentazione a UPI dei Rapporti di monitoraggio (intermedio e finale), rispettando le tempistiche indicate da UPI, nelle modalità e termini specificati alle indicazioni operative ed in base alla modulistica che verrà fornita da UPI “Unione delle Province d’Italia”.

5.2 Il Beneficiario, in qualità di Ente Capofila, si impegna a garantire che i partner e i soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e siano in possesso di esperienze e competenze nell’ambito delle aree di intervento del progetto.

5.3 Il Capofila si impegna a garantire l’osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna, in ogni caso, a garantire e monitorare il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell’assegnazione degli incarichi.

5.4 I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner di progetto dovranno essere assunti nella documentazione del Beneficiario Ente Capofila e trasmessi ad Upi con i rapporti di monitoraggio intermedi e finale.

5.5 La documentazione finanziaria, predisposta in accordo alle indicazioni operative e ai modelli che verranno forniti da UPI “Unione delle Province d’Italia”, deve essere presentata dal Beneficiario a UPI a sostegno delle richieste di pagamento, sia intermedia che finale.

Il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Prima quota pari al 50% del contributo (entro 30 gg dal ricevimento delle risorse da parte del

DPA – Dipartimento per le politiche antidroga) dietro formale richiesta di pagamento dal Beneficiario a UPI e dichiarazione di avvio attività;

- Seconda quota pari al 40% del contributo (entro 30 gg dal ricevimento delle risorse da parte del DPA – Dipartimento per le politiche antidroga) dietro formale richiesta di pagamento dal Beneficiario a UPI e presentazione del Rapporto di monitoraggio intermedio attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari alla prima quota ricevuta con la relativa documentazione giustificativa amministrativo-finanziaria e tecnica;
- Terza quota a saldo pari al 10% del contributo (entro 30 gg dal ricevimento delle risorse da parte del DPA – Dipartimento per le politiche antidroga) dietro formale richiesta di pagamento dal Beneficiario a UPI e presentazione del Rapporto di monitoraggio finale con la relativa documentazione giustificativa amministrativo-finanziaria e tecnica.

5.6 In ogni caso, il Beneficiario è tenuto a fornire all’UPI le informazioni che essa richiederà periodicamente, per il monitoraggio e la valutazione del progetto, sotto forma ad esempio di report, questionari o interviste.

Articolo 6 - Tracciabilità dei flussi

6.1 Ai sensi dell’art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il Beneficiario si assume l’obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

6.2 La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà per il Beneficiario l’applicazione della sanzione di cui all’articolo 6, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato art. 6.

Articolo 7 - Utilizzo dei loghi e attività di comunicazione

7.1 Il Beneficiario utilizzerà per le attività di comunicazione la grafica fornita da UPI.

7.2 Ogni comunicazione o prodotto realizzato nell’ambito del progetto di cui al presente Contratto deve riportare i loghi del progetto, il logo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche antidroga e di UPI; deve riportare inoltre l’indicazione che il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche antidroga nel quadro dell’Iniziativa “Mobilità Sicura” a valere sul Fondo contro l’incidentalità notturna, iniziativa promossa dall’UPI e dall’ANCI Nazionale.

7.3 A tal fine, il Beneficiario è autorizzato all’uso e alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Contratto.

7.4 Inoltre, il Beneficiario deve fornire ad UPI tutto il materiale e le informazioni richieste per la promozione dell’Iniziativa suddetta e per la disseminazione dei risultati del progetto (es:

materiale per news sul sito UPI).

7.5 Al fine di assicurare la necessaria tracciabilità delle risorse, il CUP di Progetto dovrà essere indicato su tutti i documenti amministrativi, finanziari e contabili del Progetto stesso.

Articolo 8 - Modifiche del contratto

8.1 Per modifiche del contratto si intendono a titolo esemplificativo:

- le sostituzioni dei partner sia istituzionali che non istituzionali;
- le variazioni significative delle attività progettuali, dei risultati attesi e degli indicatori di output (inclusa la tempistica delle stesse)¹
- le variazioni del budget per spostamenti tra le singole voci di spesa superiori al 20%
- la proroga e/o sospensione temporanea delle attività progettuali

Le domande dirette a modificare il contratto devono essere presentate conformemente a quanto disposto dall'articolo 9.

Il Beneficiario dovrà proporre eventuali modifiche almeno 60 giorni prima del termine di chiusura delle attività.

L'UPI si impegna ad approvare o respingere le domande di modifica nel termine di 30 giorni di calendario dal loro ricevimento. Scaduto inutilmente detto termine o un eventuale altro termine (a seguito della richiesta di integrazioni alle domande di modifica), la domanda non si intende approvata.

Per qualsiasi modifica del contratto è richiesta la forma scritta.

8.2 Non sono considerate modifiche del contratto le seguenti variazioni:

- le variazioni delle attività progettuali che non hanno un impatto significativo sul progetto (ad esempio: spostamento del luogo di realizzazione degli eventi).
- le variazioni del budget per spostamenti tra le singole voci di spesa inferiori al 20%
- la variazione del responsabile di progetto, delle coordinate bancarie e di altri dati inerenti al progetto.

Il Beneficiario non potrà proporre variazioni del contratto negli ultimi due mesi di esecuzione del progetto (salvo casi di forza maggiore che saranno opportunamente valutati da UPI).

¹ Le richieste di variazione delle attività progettuali saranno considerate modifiche del contratto o semplici variazioni in base alla valutazione dell'impatto delle stesse sul progetto da parte dell'UPI

Articolo 9– Comunicazioni

9.1 Le domande di modifica del contratto di cui all'articolo 8.1 devono essere trasmesse per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo progetti.upi@messaggipec.it.

Una copia della domanda di modifica del contratto deve essere inviata agli indirizzi di posta elettronica dell'Assistenza Tecnica: e.gabrielli@upinet.it; dorianalepore@gmail.com

La comunicazione di approvazione o rigetto delle domande di modifica del contratto di cui all'articolo 5.1 sarà trasmessa per iscritto dall'indirizzo di posta elettronica dell'Assistenza Tecnica entro 30 giorni di calendario dal loro ricevimento.

9.2 Le comunicazioni relative all'articolo 8.2 devono essere trasmesse per iscritto a mezzo e-mail ai seguenti recapiti di posta elettronica: e.gabrielli@upinet.it; dorianalepore@gmail.com

Le risposte alle comunicazioni relative all'articolo 8.2 saranno inviate per e-mail entro 30 giorni di calendario ai recapiti dello staff di progetto.

Articolo 10 - Diffida a adempiere. Risoluzione del Contratto

10.1 In caso di accertamento di grave inadempimento alle attività di cui al presente Contratto, per cause imputabili al Beneficiario, UPI richiede per iscritto al Beneficiario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine a tale scopo indicato. Decorso inutilmente detto termine, il Contratto si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

10.2 Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, il Beneficiario ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione del Contratto stesso.

10.3 In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dai Beneficiari, UPI richiederà l'esecuzione delle stesse entro il termine all'uopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, UPI sarà tenuta a richiedere al Beneficiario la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

Articolo 11- Domicilio legale

11.1 Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Contratto, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC:

- a. Per UPI: progetti.upi@messaggipec.it
- b. Per il Beneficiario: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Articolo 12 - Trattamento dei dati e privacy

- 12.1 Tutte le informazioni direttamente scaturenti dall'attuazione del presente Contratto e dallo svolgimento dell'allegato progetto saranno elaborate assicurando la sicurezza dei dati.
- 12.2 Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini e si impegnano a trattare e custodire i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto in conformità al disposto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per adeguamento al Regolamento europeo del 27 aprile 2016, n. 679.

Articolo 13 - Manleve

- 13.1 UPI non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività progettuali da parte del Beneficiario
- 13.2 Le Parti si impegnano a sollevarsi reciprocamente da eventuali danni, spese e costi che possano sorgere in conseguenza di azioni che comportino responsabilità dirette di una delle parti stesse verso terzi.

Articolo 14 - Risoluzione controversie

- 14.1 Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Contratto. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Contratto sono riservate al Foro di Roma.

Roma, 17/03/2025

Unione Province d'Italia

Il Direttore Generale



Il Beneficiario

Il Presidente



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: PROGETTO "MOBILITA' SICURA - STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITA' RESPONSABILE" (CUP G99I25000160006) - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A VALERE SUL PROGETTO TRA LA PROVINCIA DI MODENA E UPI - UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 1347/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 19/03/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: PROGETTO "MOBILITA' SICURA - STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITA' RESPONSABILE" (CUP G99I25000160006) - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A VALERE SUL PROGETTO TRA LA PROVINCIA DI MODENA E UPI - UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 1347/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 20/03/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 30 del 20/03/2025 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/03/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)